



*Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria
Ginnasio Liceo Classico Paritario
Liceo Scientifico Paritario
Liceo Musicale Paritario
Istituto Tecnico Economico Paritario*

Collegio Vescovile Barbarigo

Circolare del 24 settembre 2013

Uso di telefonini, smartphone e strumenti elettronici a scuola

E' opportuno, all'inizio di un nuovo anno scolastico, far conoscere – o rammentare – a tutti gli studenti le norme riguardanti l'uso di telefonini, smartphone e strumenti elettronici.

Segnalo in particolare:

1. Il Regolamento d'Istituto, vigente dal 2010

“Il telefonino, oltre ai divieti di legge, non si può usare in classe, nemmeno per lo scambio di sms, e deve essere spento durante le lezioni. È grave infrazione usare, durante le prove scritte, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini). È pure vietato riprendere, diffondere e scambiarsi immagini di persone e ambienti dell'Istituto senza i debiti permessi.”

Questa norma comprende il divieto – che comunque è opportuno esplicitare – di “postare” sui social network (e comunque in Internet) foto, video e immagini di qualsiasi genere riferibili alla vita e agli ambienti dell'Istituto. Per occasioni ed esigenze particolari ci si rivolga al Preside.

Unica eccezione gli strumenti concessi (o chiesti) dai docenti per particolari attività didattiche.

2. Il Regolamento di disciplina, approvato nel 2011, così sanziona le “disobbedienze”:

a) L'uso di cellulare e/o apparecchiature elettroniche durante la lezione comporta un richiamo orale ma il cellulare verrà ritirato (senza la Sim card) e restituito ad uno dei genitori in segreteria. Così pure altre apparecchiature elettroniche non permesse.

b) Due tipologie di comportamenti ricevono un richiamo scritto (nota):

- ✓ Uso reiterato di cellulare e/o apparecchiature elettroniche durante la lezione
- ✓ Ripresa non autorizzata di immagini e video delle persone e degli ambienti dell'Istituto

Inoltre il cellulare verrà ritirato (senza la Sim card) e restituito ad uno dei genitori in segreteria. Così pure altre apparecchiature elettroniche non permesse.

c) Con ammonizione scritta viene sanzionato l'utilizzo di cellulare o altre apparecchiature elettroniche durante i compiti in classe.

Anche in questo caso il cellulare verrà ritirato (senza la Sim card) e restituito ad uno dei genitori in segreteria.

In caso di uso di apparecchiature elettroniche, che può essere “scoperto” dal docente anche con la correzione della prova, il compito sarà valutato al minimo della classificazione prevista (il “3 da Pof”) o comunque conseguita in quella prova dalla classe.

d) Se l'uso delle apparecchiature elettroniche arrivasse, in genere per mezzo di immagini e fotografie, a produrre effetti configurabili come "comportamenti di prepotenza, sopraffazione, violenza anche psicologica, intolleranza nei confronti dei compagni", la sanzione diventa censura scritta, con la possibilità della sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni e/o esclusione dai viaggi di istruzione.

Se tali comportamenti fossero "reiterati", cioè ripetuti, la sospensione può arrivare a 15 giorni.

3. E inoltre...

Ricordo anche che, in base alle norme del Testo unico sulla privacy (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), la diffusione di notizie e immagini sui social network richiede il consenso delle persone riprese e che la pubblicazione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone "può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati." E quindi chi si trovasse "rappresentato" in video e in foto senza essere stato informato o richiesto, può intervenire per far inibire tali immagini.

Educativamente, va sottolineata la necessità – e quindi l'impegno da parte degli educatori (genitori e docenti) – di far acquisire a ciascun ragazzo/a la responsabilità dei propri comportamenti, il rispetto assoluto per qualsiasi persona (e categorie di persone) al di là di ogni "differenza", la correttezza nello svolgimento delle attività scolastiche e delle prove di verifica, la valutazione degli effetti anche pubblici e "sociali" (immagine e reputazione propria, della famiglia e dell'Istituto; conseguenze su altre persone...) di quanto si diffonde per via telematica e sui social network.

L'Istituto Barbarigo, avendo a cuore la maturazione di ogni studente, non manca di proporre – in situazioni diverse e in modalità differenti a seconda delle fasce d'età – occasioni di riflessione su questi temi; i genitori sono pure chiamate a farsi consapevoli degli importanti traguardi di cittadinanza da far conseguire ai ragazzi. Insieme si collabora per evitare comportamenti scorretti, porre rimedio alle infrazioni, prospettare mete educative di libertà e responsabilità.

Può essere utile infine meditare una considerazione che Alessandro Manzoni pone a conclusione dei *Promessi Sposi*: "le parole fanno un effetto in bocca, e un altro negli orecchi". Nella speranza di crescere – tutti – nel rispetto autentico verso le persone, verso ogni persona.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Cesarino Contarini)